

CONCORSO N. 18779/2017 - Stralcio del verbale n. 1 del 26/07/2017

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione senza aver preso visione della documentazione attestante il possesso dei titoli decide che procederà alla valutazione dei titoli stessi, attribuendo fino ad un massimo di punti 40/50 per titoli curriculari e di punti 10/50 per le pubblicazioni, i lavori a stampa, i progetti e gli elaborati tecnici, sulla base dei criteri già definiti in detto art. 5 del bando, e qui di seguito riportati:

- a) congruenza dell'iter formativo della candidata o del candidato e dell'attività svolta con l'attività prevista per il posto a concorso;
- b) durata e tipologia contrattuale dell'attività svolta;
- c) continuità temporale dell'attività svolta e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici e/o professionali nel campo dell'attività prevista per i posti a concorso;
- d) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte;
- e) pertinenza dei lavori presentati con l'attività prevista per i posti a concorso e loro rilevanza;
- f) importanza, originalità e innovatività dei lavori presentati;
- g) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione.

La Commissione, in relazione a quanto stabilito nel suddetto art. 6, del bando - e cioè la possibilità di individuare ulteriori criteri e/o di definire coefficienti numerici e/o parametri quantitativi per la valutazione dei titoli - stabilisce inoltre quanto segue:

- 1) al curriculum formativo saranno attribuiti, anche sulla base della congruenza con l'attività prevista per il posto a concorso, fino ad un massimo di 10 punti così distribuiti:
 - 4 punti per la laurea con 110/110 e lode;
 - 3 punti per la laurea fra 110 e 106;
 - 2 punti per laurea fra 105 e 100;
 - 1 punto per la laurea fra 99 e 80;
 - fino a 3 punti per il dottorato di ricerca;
 - fino a 2 punti per master o corsi equivalenti di durata uguale o superiore a 6 mesi;
 - fino a 1 punto per corsi specialistici di durata inferiore a 6 mesi;
- 2) all'attività svolta con particolare riguardo alle esperienze professionali maturate presso università, enti ed istituzioni di ricerca, pubblici e privati nazionali ed esteri saranno attribuiti fino ad un massimo di 27 punti attribuendo da 0.5 a 1.5 punti per ogni semestre di attività svolta in ragione del grado di pertinenza, della continuità temporale dell'attività e suo grado di aggiornamento rispetto agli sviluppi tecnologici e/o professionali nel campo dell'attività previsto per il posto a concorso e della tipologia contrattuale;
- 3) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilità assunte fino ad un massimo di 3 punti;
- 4) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti, brevetti ed elaborati tecnici presentati dai candidati fino ad un massimo di 10 punti, attribuendo fino ad un massimo di 2 punti per ciascuno dei 10 prodotti più significativi, facendo anche riferimento a quanto indicato dal candidato. In particolare, la Commissione attribuirà, in relazione alla pertinenza dello stesso con l'attività prevista per il posto a concorso e alla sua rilevanza, nonché in relazione all'importanza, originalità e innovatività del lavoro presentato, ed all'apporto originale desumibile nei lavori in collaborazione:

- fino a 2 punti per progetti e brevetti;
- fino ad 1 punto per lavori a stampa (riviste o atti di congresso) pienamente pertinenti con le tematiche del bando di concorso;
- fino a 0,3 punti per lavori a stampa (riviste o atti di congresso) parzialmente pertinenti con le tematiche del bando di concorso;
- fino a 0,2 punti per elaborati tecnici (note interne).

Ai sensi del predetto art. 6, la valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La Commissione stabilisce che le prove scritte tenderanno a verificare, nell'ambito del relativo programma di esame di cui all'art. 7 del bando, la competenza e la preparazione dei candidati ai fini dello svolgimento dell'attività prevista per il posto a concorso.

La prima prova, a carattere teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato scritto riguardante attività nell'ambito delle tecnologie dei materiali per la realizzazione di macchine acceleratrici e dei relativi bersagli.

I relativi elaborati saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

1. conoscenza dei principi di base sugli argomenti indicati nel testo della prova;
2. chiarezza ed efficacia dell'esposizione.

La seconda prova, consisterà nella risposta aperta a 4 domande su: tecnologie del vuoto, metodi di brasatura in vuoto, trattamenti di superfici con metodi fisici e chimici per la realizzazione di componenti di acceleratori e dei relativi bersagli.

Le domande a risposta aperta saranno valutate sulla base della correttezza e completezza delle risposte, con un punteggio sino a un massimo di 25 punti per ogni risposta.



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale che sarà articolata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del bando, la Commissione stabilisce che la stessa sarà valutata, al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando, in base ai seguenti criteri:

- apporto e contributo individuale alle attività presentate nel Curriculum; a tal fine, sarà richiesta ad ogni candidato una breve presentazione, di durata non superiore a 10 minuti, con l'ausilio di non più di 5 trasparenze in formato sia power point sia pdf;
- coerenza delle risposte fornite alle domande poste, estratte a sorte da una lista di quesiti precedentemente predisposta dalla commissione, sugli argomenti indicati per le prove scritte;
- completezza e approfondimento delle risposte fornite ai quesiti posti;
- chiarezza espositiva.

Nell'ambito della prova orale verrà verificata la conoscenza della lingua straniera (inglese) mediante lettura e traduzione di un brano scientifico predisposto dalla Commissione.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Direzione Affari del Personale
IL DIRETTORE
(Dott. Renato Carletti)

FIRMATA DIGITALMENTE
ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.